



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
PROVINCIA DI PERUGIA

ASSEMBLEA GENERALE
PER L'APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO ANNO 2024
CONVOCATA AI SENSI DELL'ART. 19, II° COMMA DEL D.LGS. 139/2005

Relazione del Presidente
sull'attività del Consiglio dell'Ordine
dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia

Perugia, 8 Maggio 2025



Sommario

1. PREMESSA

pag. 3

La situazione geopolitica attuale – Ripercussioni economiche
Il calo demografico – Correlazioni con l'attività professionale
Cambiamenti in atto per la nostra professione e formazione

2. LINEE DI INDIRIZZO E DI AZIONE DEL CONSIGLIO

pag.10

3. ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ORDINE

pag.12

- 3.1. Albo e Elenco Speciale
- 3.2. Registro dei Praticanti
- 3.3. Quota di iscrizione

4. LE ALTRE ATTIVITA' DELL'ORDINE

pag.15

4.1. Verifica requisiti Iscrizione ad Albi e Registri

- Albo dei Gestori della Crisi d'Impresa
- Elenco degli esperti per la composizione negoziata della crisi d'impresa
- Elenco del Delegati alle vendite
- Nuovo Albo Nazionale CTU e periti
- Registro dei Revisori negli Enti Locali
- Revisori Legali

4.2. OCC – Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento

4.3. Liquidazione parcelle

4.4. Tirocinanti e Scuola di Formazione

4.5. Rapporti con il CNDCEC

4.6. Il Consiglio di Disciplina Territoriale

5. FORMAZIONE

pag. 22

- 5.1. Formazione professionale continua (FPC)
- 5.2. Corsi "professionalizzanti"
- 5.3. Corsi "qualificanti" e su "novità legislative"
- 5.4. Corsi in collaborazione con il CNDCEC
- 5.5. Le Commissioni di Studio e i corsi di formazione di pertinenza



1. PREMESSA

Care Colleghe, cari Colleghi,

desidero in questa sede e con la presente Relazione al Consuntivo 2024 ripercorrere con Voi le attività condotte dal Consiglio dell'Ordine in questo terzo anno di mandato fornendo al contempo un aggiornamento sull'attuazione del programma e sulle presumibili evoluzioni future.

Prima di procedere a tale rendicontazione vorrei ricordare i Colleghi venuti a mancare nel corso del 2024: Tommaso Capano, Beatrice Merli, Antonio Rossi e Massimo Tomassini.

Cordoglio e partecipazione vengono qui rinnovati a nome mio personale, del Consiglio dell'Ordine e dei Colleghi tutti.

Desidero altresì ricordare Gabriela Ottaviani Donti, scomparsa recentemente e che tutti noi abbiamo conosciuto.

E infine, è prima di avviare i lavori che mi piace di ringraziare, per l'impegno profuso, coloro che hanno contribuito a dar vita alle attività del nostro Ordine ed in particolare: - i colleghi del Consiglio; - i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti; - i componenti del Comitato Pari Opportunità - i componenti del Consiglio di Disciplina; - il Direttore, i componenti del Comitato didattico scientifico e i Docenti della Scuola di formazione alla professione di dottore commercialista; - il Referente dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento e i Gestori dello stesso; - i componenti della Commissione Liquidazione parcelle; - i Colleghi che hanno fornito la loro disponibilità a partecipare alle Commissioni di studio, - i Colleghi che hanno partecipato, in qualità di relatori, ai convegni della formazione autoprodotta ed in ultimo, non per importanza, lo staff di Segreteria per il concreto sostegno fornito al Consiglio.

Nel corso del 2024 l'operatività del Consiglio ha garantito il prosieguo dell'ordinaria attività istituzionale, implementata da una serie di progetti innovativi volti a dar seguito al "programma" di crescita culturale proposto nel corso delle varie iniziative e che, pur non esulando dai temi precipui della professione, hanno puntato a rinnovare il desiderio di aggregazione e il senso di appartenenza alla categoria.

LA SITUAZIONE GEOPOLITICA ATTUALE - RIPERCUSSIONI ECONOMICHE

Nello scenario internazionale, ed inevitabilmente, di riflesso in quello domestico, sembra che il ripresentarsi della stagione dei *cigni neri* avvenga sempre più frequentemente ad intervalli maggiormente ravvicinati.



Il 2024 per la nostra economia, avrebbe dovuto rappresentare l'anno del rilancio della crescita, dopo la sconfitta dell'inflazione e il rientro dalle politiche monetarie restrittive e l'anno del ritorno alla normalità, dopo i cinque caratterizzati dalle crisi che si sono succedute dallo scoppio della pandemia. Anni di crisi che l'economia italiana ha attraversato con risultati migliori rispetto alla media dei paesi dell'area euro. Tuttavia, mese dopo mese, la crescita ha perso velocità, le previsioni sono state ripetutamente riviste al ribasso. Un brusco risveglio per chi aveva sognato un'economia in grado di reggere un passo superiore al passato e alla media dei paesi europei. L'Italia sarebbe dovuta entrare di slancio nel nuovo anno, invece, la crescita del PIL nel corso del 2024 si è progressivamente ridotta da 0,3% nel primo trimestre, a 0,2% nel secondo, fino a fermarsi nel terzo trimestre ai livelli del secondo.

La stagnazione del terzo trimestre è il risultato dell'aumento della domanda interna, guidata dalla inattesa ripresa della spesa delle famiglie e delle scorte di merce da parte delle imprese, nonché dalla flessione delle esportazioni nette. Solo le costruzioni non residenziali hanno registrato un aumento significativo di investimenti fissi lordi, verosimilmente favorito dai fondi del PNRR, mentre gli investimenti residenziali hanno proseguito lungo il trend negativo degli ultimi trimestri a causa del depotenziamento degli incentivi fiscali alla ristrutturazione. Deboli gli investimenti strumentali (-2,8% rispetto al periodo precedente), conseguenza da attribuire sia a fattori interni, come il depotenziamento degli incentivi del piano Transizione 4.0 e il ritardo dell'avvio di Transizione 5.0, che esterni, come la contrazione delle esportazioni.

La debolezza delle nostre vendite all'estero è un fattore di cruciale importanza nell'influenzare la dinamica degli investimenti, in quanto le imprese esportatrici, al fine di non perdere quote di mercato, si contraddistinguono per un tasso di investimento elevato.

Il 2025 e gli anni che seguiranno vedranno un sostegno modesto del settore pubblico alla crescita del PIL, a causa di misure di ricomposizione della spesa; non vi saranno, invece, spazi per misure di natura espansiva. La correzione del disavanzo dagli alti livelli raggiunti è, infatti, un vincolo imprescindibile e gli impegni siglati dal governo nel nuovo Piano strutturale di bilancio lo confermano.

In previsione, quindi, il 2025 non rappresenterà l'anno del rilancio dell'economia italiana, dopo la sconfitta dell'inflazione, come è indicato dalla previsione di una crescita media dello 0,5% pari a quella stimata per il 2024. Una crescita condizionata dalla debolezza del PIL della seconda parte del 2024, dalla lenta ripresa della Germania e dalle misure protezionistiche degli Stati Uniti.



IL CALO DEMOGRAFICO - CORRELAZIONI CON L'ATTIVITA' PROFESSIONALE

I dati ufficiali ISTAT, pubblicati al 31 dicembre 2024, hanno registrato un ulteriore calo demografico nel nostro Paese. Con 1,18 figli per donna è stato superato il minimo di 1,19 rilevato nel 1995, anno nel quale sono nati 526mila bambini a fronte dei 370mila del 2024 (-2,6% rispetto al 2023). Sebbene al contempo siano in diminuzione anche i decessi (651mila) - il 3,1% in meno sul 2023 - con un aumento dell'aspettativa di vita (83,4 anni) di circa 5 mesi rispetto ai dati 2023, il saldo naturale, ovvero la differenza tra nascite e decessi, è ancora fortemente negativo (-281mila).

L'Italia è sempre più *un paese di vecchi e per vecchi*. La speranza di vita continua ad alzarsi, la fecondità ad abbassarsi e i giovani italiani continuano a trasferirsi all'estero: sono stati 352 mila in dieci anni; nel decennio 2013-2022 sono costantemente aumentati i giovani italiani che hanno trasferito all'estero la residenza; di oltre un milione di cittadini espatriati, un terzo (352mila) aveva un'età compresa tra i 25 e i 34 anni e, tra questi, oltre 132mila (37,7%) erano in possesso della laurea. Molto meno numerosi sono stati invece i rientri in patria.

Dal 2013, dei giovani espatriati, meno della metà è ritornato in Italia (circa 104mila); la differenza tra i rimpatri e gli espatri dei giovani laureati è costantemente negativa e restituisce una perdita complessiva per l'intero periodo di oltre 87 mila giovani laureati. In particolare, nel solo 2022, il saldo è negativo con 12mila potenziali professionisti in meno.

Intanto, la prospettiva lavorativa che il nostro paese può offrire potrebbe diventare ancora meno invitante con un aumento dell'età pensionabile che, nel 2027, potrebbe arrivare a 67 anni e 3 mesi.

Anche la nostra Regione osserva il medesimo andamento, a partire dal 2014 si evidenzia una contrazione significativa della popolazione residente, passata da 892.099 abitanti agli attuali 851.954, registrando una riduzione complessiva che supera le 40mila unità.

Non sono novità quelle che sto partecipandoVi, ma la premessa è doverosa per rappresentare come la desertificazione demografica e la fuga dei cervelli all'estero determini un progressivo indebolimento della struttura socioeconomica generando un ampio processo di trasformazione sia in termini di numero e aspettative dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro, sia riguardo alla "salute" e allo sviluppo delle imprese e delle attività commerciali.

Consapevoli che il modello classico del commercialista costituisca oggi uno stereotipo affatto attrattivo per le nuove generazioni, un processo di involuzione che parrebbe aver acquisito aspetti di irreversibilità, è necessario proporre un modello che sia "contemporaneo" alle esigenze delle aziende e alle aspirazioni dei giovani.

Attraverso incontri conoscitivi con gli studenti delle scuole medie superiori e a quelli dei percorsi di laurea triennale e specialistica, abbiamo *idealizzato* il modello di Commercialista moderno contemporaneo a fianco dell'impresa e della società civile, nel supportare le idee, nel dar loro forma, nel gestire il raggiungimento dell'obiettivo e nel consolidarne il risultato.

Per questa *mission*, che il Consiglio dell'Ordine ha fatto propria sin dal suo insediamento, nel corso del 2024 abbiamo proseguito nella promozione della professione presso le giovani generazioni mediante l'ausilio di iniziative già "testate" e di *nuove e innovative* in grado di suscitare attrazione.

In particolare:

- ❖ abbiamo proseguito l'interazione con la rete costituita tra gli Istituti Tecnici Economici della provincia di Perugia per la promozione di corsi pratici di contabilità generale (CR.ES.CO) e laboratori tecnici per esemplificazioni di utilizzo di software gestionali; l'intento del Consiglio è senz'altro quello di proseguire e rinnovare tali proposte e iniziative, investendo tempo e risorse con l'auspicio di suscitare interesse e curiosità presso i giovani in procinto di "scegliere" una direzione lavorativa;
- ❖ abbiamo promosso incontri con i Licei Scientifici e Classici (classi quinte), in particolare con il Liceo Classico Mariotti sono stati organizzati e tenuti due incontri, uno presso la sede dell'Ordine nel corso del quale sono state illustrate le tematiche di pertinenza della professione al fine di fornire un valido supporto nella fase di orientamento verso gli studi successivi, l'altro, presso l'Istituto, si è concretizzato in una vera e propria immersione in argomenti di pertinenza della professione, attuali e attrattivi per le giovani generazioni: sostenibilità e business intelligence;
- ❖ presso l'Ateneo di Perugia (Dipartimento di Economia), in collaborazione con l'Unione dei Giovani Commercialisti di Perugia, che ringrazio sentitamente per l'iniziativa e per la disponibilità, abbiamo incontrato gli studenti del biennio magistrale in un dialogo diretto ad elevare i valori della nostra professione rimarcando il ruolo sociale che quotidianamente svolgiamo. L'interazione tra Ordine ed Università, già operativa all'interno della nostra Scuola di Formazione, ha trovato ulteriori punti di contatto attraverso il presidio dell'Ordine ad alcuni incontri di orientamento alle professioni promossi dall'Università.

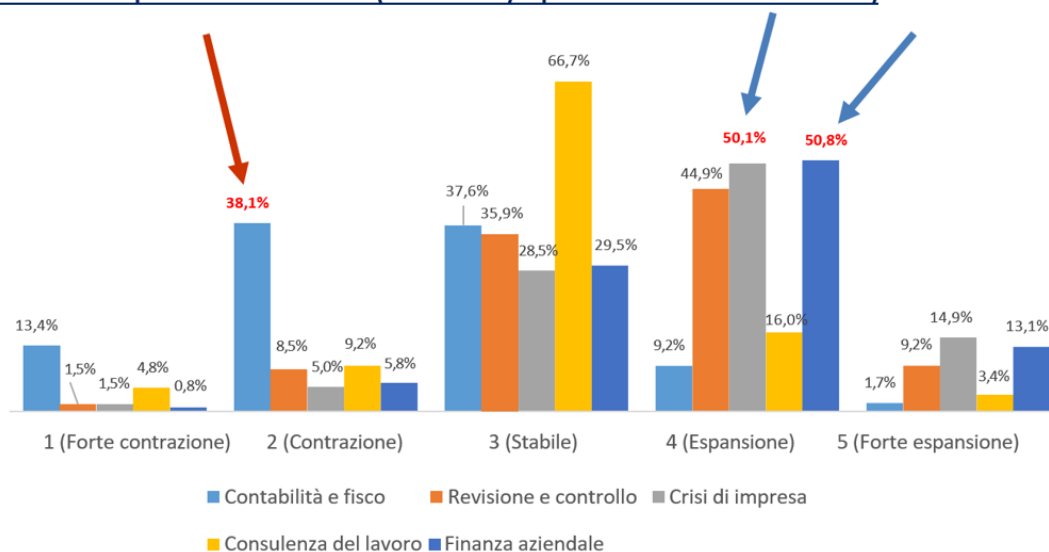


CAMBIAMENTI IN ATTO PER LA NOSTRA PROFESSIONE E FORMAZIONE

Già nel corso dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio preventivo 2025 avevamo attenzionato i risultati di un questionario sottoposto ad un campione di 1.932 su 17.500 giovani iscritti (fino a 40 anni) dal titolo **Analisi sul futuro della professione Survey**. Gli esiti del sondaggio, condotto dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti, sono stati esposti nel corso del Convegno Nazionale di Pesaro del 15 - 16 Ottobre 2024.

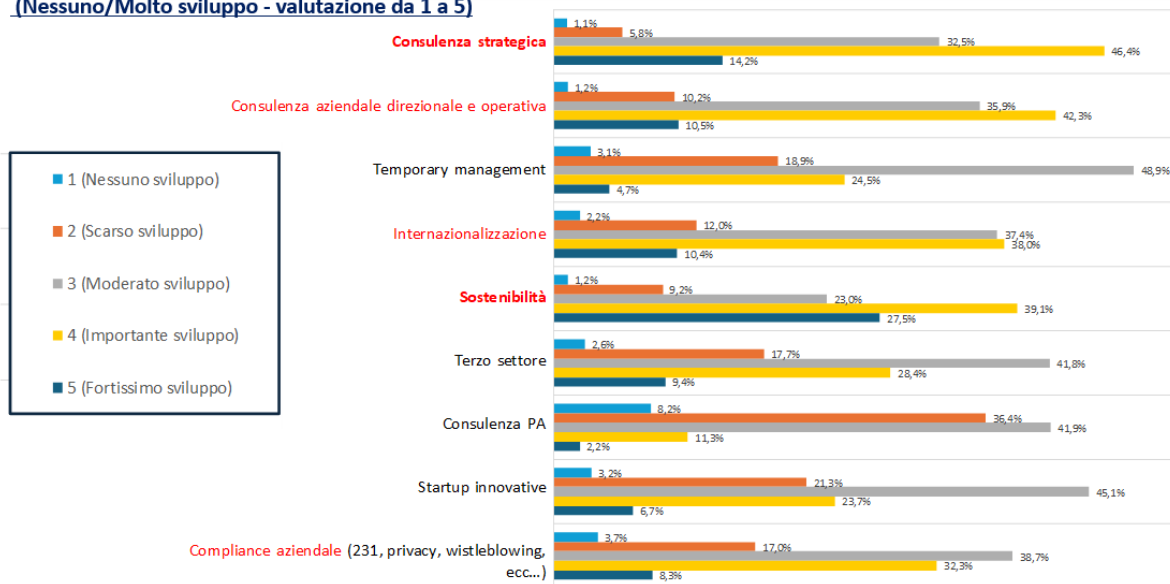
Di seguito lo stralcio di alcune slide trasmesse dove sono evidenziate le aspettative dei nostri giovani iscritti

Per ognuna delle seguenti aree professionali puoi indicare le prospettive (a cinque anni) secondo il tuo punto di vista attuale? (contrazione/espansione – valutazione da 1 a 5)





Secondo te, quali delle seguenti aree professionali si svilupperanno maggiormente nel prossimo futuro?
(Nessuno/Molto sviluppo - valutazione da 1 a 5)



E proprio in quell'occasione abbiamo potuto prendere atto come i giovani iscritti siano orientati rispetto alle prospettive di crescita della professione ossia verso aree legate alla crisi d'impresa, alla revisione e al controllo di gestione, alla sostenibilità, alla internazionalizzazione e alla consulenza direzionale.

I cambiamenti in atto dettati dalla geopolitica, dall'introduzione dei Fattori ESG nelle dinamiche economiche e finanziarie della gestione aziendale, dalla introduzione e rivisitazione del codice della crisi di impresa, dalla riforma fiscale in atto, ci offrono delle opportunità specifiche che dobbiamo necessariamente saper cogliere: controllo di gestione, sviluppo sostenibile, cooperative compliance, ecc. sono entrati di diritto, o almeno dovranno entrare a breve termine, nel nostro bagaglio culturale unitamente alle riforme già introdotte dal codice della crisi di impresa e quelle in atto per effetto della delega fiscale dove il nostro ruolo diviene indispensabile per un corretto approccio e recepimento.

Dal convegno di Pesaro è arrivata la conferma che i passi mossi già da tempo dal nostro Consiglio alla ricerca di una formazione qualificata attraverso l'attività delle Commissioni di studio all'uopo costituite, vadano nella giusta direzione.

Il Consiglio dell'Ordine ha così ribadito il proprio impegno nel campo della formazione, ritenendo la competenza e la specializzazione imprescindibili fattori di differenziazione e di successo dei Commercialisti; in particolare, da un lato, ha continuato ad assicurare a tutti gli Iscritti la possibilità di



adempire gratuitamente ad alcuni obblighi formativi di legge e, dall'altro, a mantenere elevata la qualità degli eventi formativi dedicati all'approfondimento di particolari tematiche specialistiche.

Con orgoglio possiamo annoverare fra le iniziative dirette ad una formazione di professionalità qualificate, quelle realizzate da:

- **Commissione Sviluppo Sostenibile** (Presidente Andrea Meucci)
- **Commissione Controllo di Gestione** (Presidente David Bianconi)
- **Commissione Diritto della Crisi d'Impresa** (Presidente Enrica Capoccia)
- **Commissione Finanza** (Presidente Giuseppe Zottoli)

Un ringraziamento particolare è riservato alle altre Commissioni che hanno realizzato eventi formativi di elevato spessore culturale volti ad innalzare la nostra professione ed in particolare:

- **Commissione Antiriciclaggio** (Presidente Anna Rita Costa)
- **Commissione Diritto Tributario** (Presidente Giovanni Pierotti)
- **Commissione Enti Locali e Terzo settore** (Presidente Antonella Pulci)
- **Commissione Internazionalizzazione** (Presidente Simonetta Mischianti)

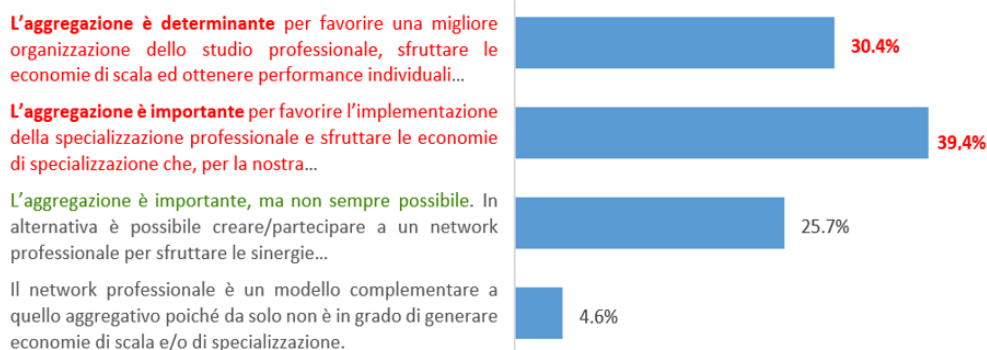
Nel corso del 2024 e ad inizio 2025 hanno poi preso il via i lavori di alcune Commissioni con programmi di assoluto interesse ed in particolare:

- **Commissione Diritto Penale** (Presidente Matteo Pensi)
- **Commissione Lavoro** (Presidente Isabella Giommetti)
- **Commissione Agricoltura** (Presidente Paolo Felicetti)
- **Commissione Intelligenza Artificiale e studi profess.li** (Presidente Luca Cardinali)

Dal convegno di Pesaro, è stata poi confermata l'opportunità, se non l'effettiva esigenza, di attivare e favorire processi di *aggregazione* degli studi professionali, sia per migliorarne l'organizzazione e sia per favorire l'implementazione delle specializzazioni, pilastro della riforma del D.Lgs. 139/2005 (art.39 bis nel testo approvato in bozza dal CN nella seduta del 14.11 u.s. e sottoposto ora all'iter parlamentare).



Secondo te, quanto è importante l'aggregazione professionale (associazione/società tra professionisti) per il futuro della professione?



Il tasso di aggregazione tra i Commercialisti è ancora troppo basso: solo un commercialista su 5 esercita l'attività in forma associata o societaria e per converso i dati delle Casse di previdenza mostrano una redditività nettamente superiore dei professionisti che operano in forma associata o societaria. I Commercialisti che esercitano la professione in forma aggregata, cioè in forma associata e/o societaria, realizzano performance in termini di fatturato e di reddito professionale nettamente superiori a chi esercita in forma individuale.

La pregiudiziale fiscale che fino allo scorso anno considerava la transizione dai tradizionali modelli di studio mono professionale e associazione professionale verso la forma societaria era considerata dall'Amministrazione Finanziaria "realizzativa" ai fini fiscali è venuta meno a partire dall'1.1.2025.

Con l'inserimento di un nuovo articolo all'interno del TUIR, il 177 bis introdotto dall'art. 5, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 13 dicembre 2024, n. 192, analogamente a quanto già avviene per le imprese, i conferimenti di attività materiali e immateriali, compresa la clientela, e di passività riferibili ad attività professionali in STP non generano realizzo di plusvalenze o minusvalenze, a patto che vengano rispettate alcune specifiche condizioni. Essi, quindi, avvengono in regime di neutralità fiscale; principio di neutralità che ha, tra l'altro, carattere universale, in quanto abbraccia tutte le operazioni di aggregazione e riorganizzazione degli studi professionali

Un passo cruciale per contrastare la frammentazione del mercato dei servizi professionali e promuovere la nascita di modelli più competitivi.

L'aspetto fiscale, di sicuro, è quello che maggiormente penalizzava le aggregazioni; ad oggi restano altri fattori deterrenti come, ad esempio, il passaggio dal regime di determinazione del reddito imponibile per cassa a quello di competenza (ed è ciò che accade nelle operazioni di trasformazione

da studio individuale o associato a società tra professionisti costituita nelle forme delle società di capitali), oppure la poca chiarezza della legge n. 183/2011 con riferimento alla governance o alla partecipazione dei soci della STP alla compagine societaria.

Resta in ogni caso un dato certo di assoluto rilievo rilevato per il 2022 (riferito ai redditi 2021): rispetto al reddito medio totale di 68.072 euro il reddito medio aggregato è risultato pari a 127.814 euro contro 53.044 euro del reddito medio individuale determinando così un moltiplicatore del reddito medio aggregato pari a 2,41.

Consapevole dell'importanza dell'aggregazione, quale strumento di successo degli studi professionali e del fatto che ne esistano varie forme - a partire da quella tradizionale delle associazioni professionali, continuando con quella che in passato ha stentato a diffondersi ma che ora sta sempre più prendendo piede delle società tra professionisti (STP), per giungere poi alle forme più innovative, quale quella dei network professionali che, grazie anche all'impiego delle moderne tecnologie informatiche, possono favorire il superamento dei gap territoriali - il Consiglio dell'Ordine ha deciso di svolgere un'attività di sensibilizzazione sulle opportunità derivanti dall'aggregazione degli studi, anche alla luce delle specifiche agevolazioni fiscali, mediante l'attivazione di apposita Commissione **"STP, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E AGGREGAZIONI"** non ancora insediata e per la quale sono tutt'ora aperte le adesioni.

2. LINEE DI INDIRIZZO E DI AZIONE DEL CONSIGLIO

Nel corso del 2024 il Consiglio dell'Ordine si è regolarmente riunito e ciascun componente, nell'ambito della propria delega, e di concerto con il Presidente, ha operato per il raggiungimento degli obiettivi di mandato. Allo stato, tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto deleghe specifiche conferite in funzione della loro specializzazione.

Nell'ambito della propria attività istituzionale ha proseguito il processo di costituzione delle Commissioni di Studio, come sopra rappresentato, ricevendo al contempo dai Presidenti delle commissioni già costituite e insediate relazioni periodiche sulle attività consuntive e programmatiche.

L'attenzione rivolta alle istituzioni presenti sul territorio costituisce sempre una delle priorità del Consiglio. L'anno 2024 tuttavia è stato caratterizzato da un avvicinamento dei vertici nella quasi totalità degli Enti di riferimento: Regione, Comune, Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale INPS; sono in corso le nomine dei nuovi presidenti dei Tribunali di Perugia e di



Spoletto. Per quanto mai interrotta, è evidente che dovrà essere progressivamente riattivata l'interlocuzione che aveva caratterizzato l'attività del nostro Ordine volta da una parte a garantire le migliori condizioni per lo svolgimento della professione in un contesto nel quale la Pubblica Amministrazione ha progressivamente ridotto la possibilità di confronto diretto privilegiando invece quella dei canali a distanza (es: Agenzia delle Entrate, Agenzia della Riscossione, INPS), dall'altra promuovendo iniziative ed incontri per fornire strumenti e utilità ai Colleghi (Regione, Sviluppo Umbria, Camera di Commercio) ed infine favorendo il dialogo e il confronto affinché possano essere recepite le istanze dei Colleghi impegnati quali esperti iscritti in elenchi ed albi (Tribunale) o impegnati nella revisione legale e nella revisione degli Enti Locali (Corte dei Conti).

Riguardo alla fondamentale relazione con i Colleghi, sono proseguite con successo di partecipazione e di interazione le Assemblee Territoriali che il Consiglio dell'Ordine ha svolto periodicamente raccogliendo segnalazioni e proposte; occasioni di scambio che consentono di avvicinarsi in un confronto di idee che non può mai mancare. Al fine di agevolare la comunicazione, i Referenti di Area hanno attivato delle chat su WhatsApp grazie alle quali il Consiglio può fornire notizie e interagire più rapidamente mediante un agevole strumento ormai di uso comune anche in ambito lavorativo. Sempre in ambito di comunicazione quale fondamentale mezzo di interazione, il Consiglio ha affidato nuovamente ad una agenzia di informazione la redazione e la pubblicazione di articoli e comunicati in occasione di particolari eventi istituzionali.

E' stata inoltre affidata, di recente, la gestione della pagina Facebook dell'Ordine ad una esperta in campo di immagine e comunicazione al fine di promuovere e divulgare notizie e attività. Con l'occasione Vi invito a "seguire" e condividere quanto pubblicato. E' di fatto una forma di "presenza" e di visibilità sul territorio. A breve, sempre con un sistema digitale, promuoveremo anche una nuova e rinnovata campagna per esaltare i valori della nostra professione. Da ultimo, in relazione ai servizi per gli Iscritti in tema di comunicazione, il Consiglio ha continuato a curare l'invio della newsletter settimanale implementando i contenuti con alcune nuove rubriche di informazione e di utilità.



3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'ORDINE

3.1 Albo ed Elenco Speciale

Alla data del 31/12/2024 risultavano complessivamente **1.263** iscritti, di cui 1.188 in sezione A dell'Albo, 24 in sezione B dell'Albo, 14 Società tra Professionisti e 37 in Elenco Speciale.

Iscritti albo 2024

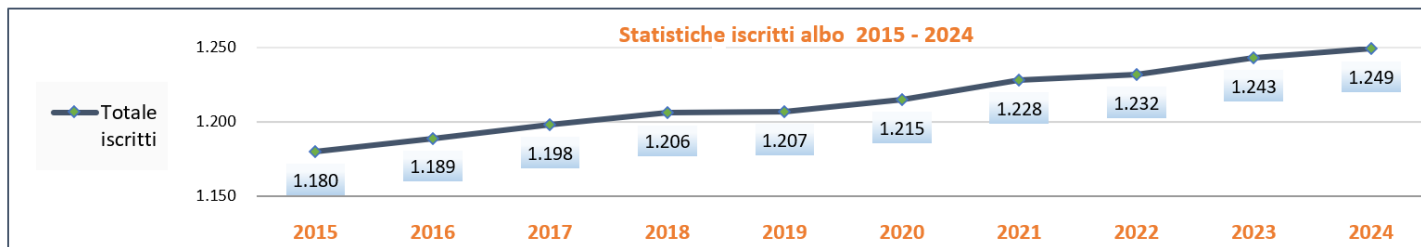
Iscritti	Sezione A	Sezione B	Elenco Spec.	Totale
Uomini	713	16	10	739
Donne	475	8	27	510
Totale Parziale	1188	24	37	1249
STP	14			14
Totale complessivo	1.202	24	37	1.263

Nel 2024 il Consiglio ha deliberato **25** iscrizioni in sezione A dell'Albo a fronte di **23** cancellazioni (di cui 4 per decesso 6 per trasferimento all'Elenco Speciale, 1 per trasferimento ad altro Albo e 12 per altri motivi), **2** in sezione B dell'Albo (nessuna cancellazione), **4** STP (nessuna cancellazione).

6 nuovi iscritti nell'Elenco Speciale, tutte per trasferimento dall'Albo (4 cancellazioni).

Statistiche iscritti albo 2015 - 2024

Iscritti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Albo	1150	1158	1166	1174	1175	1183	1194	1198	1208	1212
Albo-Sezione A	1138	1146	1152	1158	1159	1167	1174	1178	1186	1.188
Albo-Sezione B	12	12	14	16	16	16	20	20	22	24
Elenco speciale	30	31	32	32	32	32	34	34	35	37
Totale iscritti	1180	1189	1198	1206	1207	1215	1228	1232	1243	1249
Var. % Vs. anno precedente		▲ 0,76%	▲ 0,76%	▲ 0,67%	▲ 0,08%	▲ 0,66%	▲ 1,07%	▲ 0,33%	▲ 0,89%	▲ 0,48%



Nel corso dell'ultimo decennio, pur essendo il numero degli iscritti in leggera crescita (da 1180 del 2015 a 1249 del 2024), la variazione percentuale evidenzia un trend negativo (nel 2024 +0,56%) rispetto al dato del 2022 (+0,89).

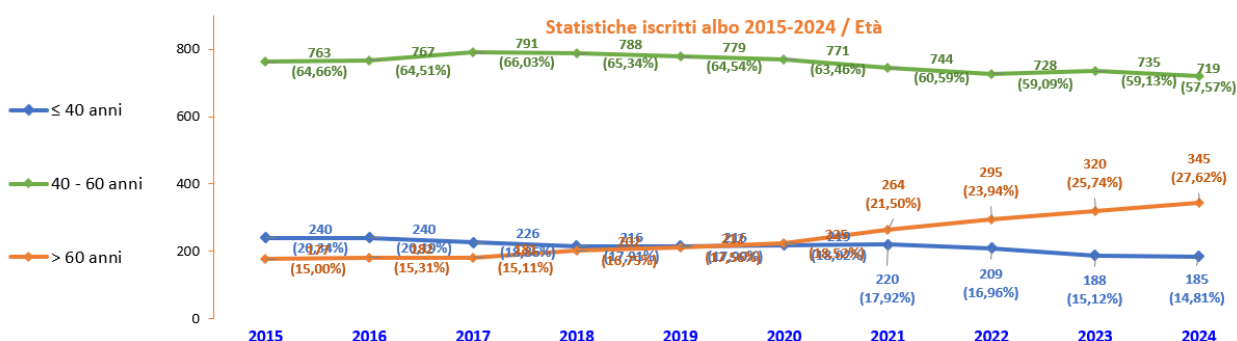


Iscritti albo 2024 / Età

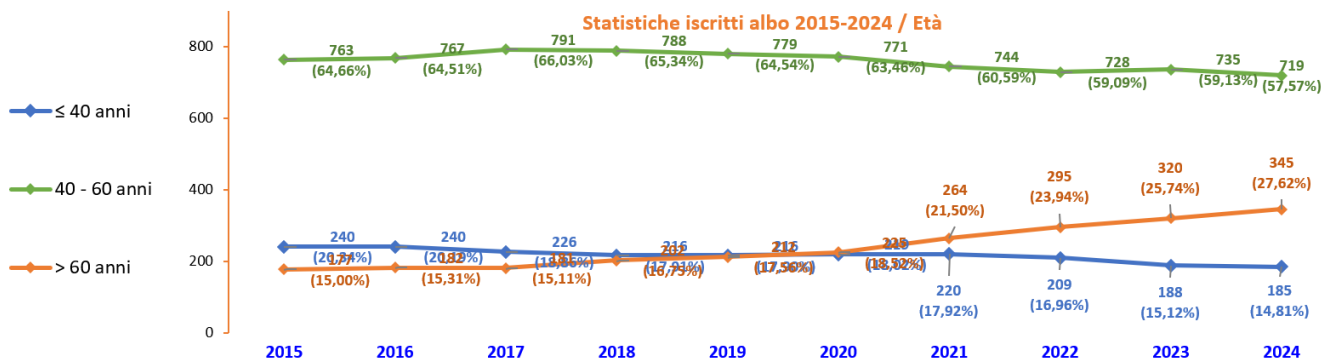
Iscritti / Età	Numero	%
Iscritti età minore di anni 40	185	14,81%
Iscritti età compresa fra anni 40 e 60	719	57,57%
Iscritti età oltre anni 60	345	27,62%
Totale	1.249	100,00%

Statistiche iscritti albo 2015-2024 / Età

Età	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
≤ 40 anni	240 (20,34%)	240 (20,19%)	226 (18,86%)	216 (17,91%)	216 (17,90%)	219 (18,02%)	220 (17,92%)	209 (16,96%)	188 (15,12%)	185 (14,81%)
40 - 60 anni	763 (64,66%)	767 (64,51%)	791 (66,03%)	788 (65,34%)	779 (64,54%)	771 (63,46%)	744 (60,59%)	728 (59,09%)	735 (59,13%)	719 (57,57%)
> 60 anni	177 (15,00%)	182 (15,31%)	181 (15,11%)	202 (16,75%)	212 (17,56%)	225 (18,52%)	264 (21,50%)	295 (23,94%)	320 (25,74%)	345 (27,62%)
Totale	1180	1189	1198	1206	1207	1215	1228	1232	1243	1249



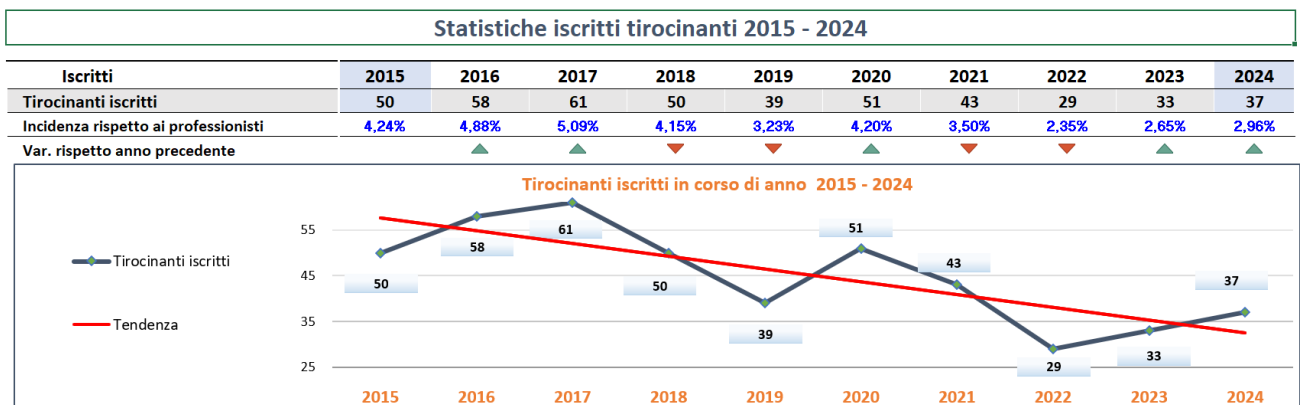
Il dato relativo alla suddivisione per età dei nostri iscritti è quello che certifica “l’invecchiamento” della nostra categoria e la necessità di recuperare appeal tra i giovani: nel 2015 gli iscritti con meno di 40 anni rappresentavano il 20,34% del totale degli iscritti, mentre quelli con più di 60 anni rappresentavano il 15,00% del totale; a distanza di 10 anni il dato si è rovesciato e gli over 60 rappresentano il 27,60% e gli under 40 il 14,80% del totale.



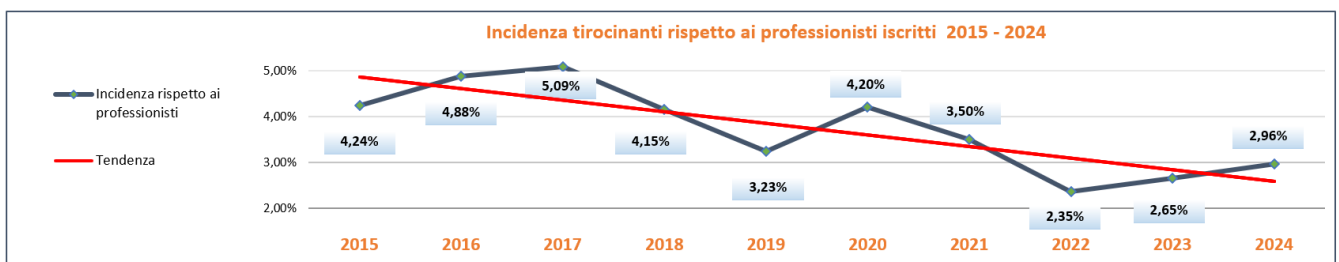
Oltre all'invecchiamento da registrare anche la progressiva contrazione degli iscritti nella Fascia 40-60 anni a testimoniare il mancato ricambio generazionale.

3.2 Registro dei Praticanti

Alla data del **31/12/2024** gli iscritti al Registro dei Praticanti erano **67** di cui **46** in sezione A e **21** in sezione B. Nel corso del 2024 sono state deliberate **37 nuove iscrizioni**, di cui 26 nella sezione A e 11 nella sezione B.



Il trend in calo delle iscrizioni nel Registro dei Praticanti, in parte legato anche al dato allarmante sul calo demografico, certifica in ogni caso la diminuzione dell'interesse ad intraprendere la libera professione da parte dei giovani.





Da rilevare positivamente tuttavia che, sia nel 2023 che nel 2024, c'è stato un incremento di iscrizioni rispetto a quelle dell'anno precedente (da 29 a 33 nuove iscrizioni per il 2023 e da 33 a 37 per il 2024); voglio credere e sperare che tutto ciò, o almeno parte, possa essere il frutto di quanto intrapreso dal nostro Ordine per restituire interesse e prospettive alla nostra professione.

3.3 Quota di iscrizione

La quota di iscrizione è rimasta invariata nel 2025 come avete potuto appurare dai PagoPa recapitati il mese scorso con scadenza, come di consueto, 30 aprile.

Anche quest'anno il Consiglio ha deliberato che il ritardo di 15 giorni nel perfezionamento del versamento, non costituirà motivo di applicazione della mora pari a € 15.

4. LE ALTRE ATTIVITÀ DELL'ORDINE

4.1 Verifica requisiti Iscrizione ad Albi e Registri

A pieno regime i nuovi elenchi nazionali riguardanti le varie figure professionali che prevedono esperienze e formazione specifiche.

Il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto, anche per il 2024, di impegnare energie e risorse nell'erogare e promuovere formazione dedicata, nonché di fornire puntuali chiarimenti, ove necessari, attraverso un costante aggiornamento settimanale.

- i. **Albo dei Gestori della Crisi d'Impresa** – dal 1° aprile 2023 è in vigore l'Albo pubblico nazionale gestito dal Ministero della Giustizia che, in costante aggiornamento conta, alla data odierna, **197** colleghi iscritti all'Ordine di Perugia, di cui almeno 150 hanno presentato domanda con il primo popolamento.

L'Ordine, con l'ausilio della SAF LUS, la scuola di alta formazione LAZIO-UMBRIA-SARDEGNA che ha recentemente riavviato le attività da tempo sospese, ha erogato un percorso formativo online di oltre 40 ore, completamente gratuito per i colleghi residenti nelle tre Regioni della SAF, e utile sia per l'iscrizione al suddetto Albo che per il necessario aggiornamento (18 ore in luogo di 40 dopo il "*correttivo*"), il primo biennio è infatti scaduto lo scorso 31 marzo.

L'adempimento è stato altresì agevolato dal Consiglio Nazionale che ha erogato uno specifico corso di aggiornamento di 18 ore (al costo di 80 euro e fruibile dal novembre 2024 al mese di giugno 2025).



In virtù delle molteplici novità introdotte dal Nuovo CCII e conseguentemente della necessità di approfondire sia aspetti legislativi che nuove prassi operative, sarà disponibile a breve, interamente gratuito per gli iscritti al nostro Ordine ed anch'esso utile al mantenimento dell'iscrizione all'elenco dei gestori della Crisi di impresa tenuto dal Ministero della Giustizia (ex art. 356 CCII) un corso di aggiornamento di 24 ore complessive (12 online e 12 in presenza), organizzato dal Consiglio dell'Ordine con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Perugia e con il fondamentale contributo del Prof. Antonio Caiafa, ordinario di Diritto delle procedure concorsuali presso la prestigiosa LUM di Bari.

Un "*corpo docenti*" di levatura nazionale che sicuramente contribuirà ad accrescere il nostro sapere nell'aspettativa di rendere chiara la fruibilità nel quotidiano degli strumenti che il CCII mette a disposizione nel tentativo di anticipare e/o risolvere situazioni di crisi di impresa.

- ii. **Elenco degli esperti per la composizione negoziata della crisi d'impresa** – aggiornato con cadenza annuale a partire dal 2022, l'elenco attualmente vigente presso la CCIAA dell'Umbria conta **91** iscritti all'Albo, in corso di integrazione per l'anno 2025 con due domande al momento all'attivo in corso di validazione presso il Consiglio dell'Ordine. A tutt'oggi sono stati conferiti 27 incarichi come si evince dalla specifica sezione del portale CAMCOM dell'Umbria;
- iii. **Elenco dei Delegati alle vendite** – a partire dall'anno 2023, come noto, gli elenchi sono stati istituiti presso i Tribunali di competenza per *residenza anagrafica*. In alcuni Tribunali il requisito è stato esteso al domicilio professionale. Il primo triennio, costituito con le nuove modalità, volge al termine. Entro il primo semestre del 2026 i Tribunali di Perugia e di Spoleto interpellaranno i professionisti affinché confermino i requisiti necessari al mantenimento dell'iscrizione dimostrando altresì il conseguimento dei crediti formativi previsti dalla normativa vigente (60 nel triennio, almeno 15 per anno);
- iv. **Nuovo Albo Nazionale CTU e periti**: l'anno 2024 ha segnato l'introduzione del nuovo Albo nazionale CTU con un trasferimento senza spese dal precedente elenco al nuovo - purché richiesto entro il 4 marzo 2024 - di coloro che risultavano già iscritti.

Per questi due ultimi elenchi sono stati costituiti specifici comitati composti da delegati e rappresentanti dei Tribunali di riferimento e degli Ordini professionali coinvolti.

Tre dei nostri Consiglieri, hanno preso parte ai lavori dei suddetti comitati preposti alla validazione delle nuove istanze e conseguentemente allo studio e all'approfondimento della normativa di riferimento.



- v. **Registro dei Revisori negli Enti Locali** – aggiornato con cadenza annuale, l’Ordine è chiamato dal Ministero dell’Interno a giustificare/motivare autocertificazioni rese dai Colleghi quando non congruenti con i dati presenti sulla piattaforma di dialogo del CNDCEC. La formazione obbligatoria, per il mantenimento dell’iscrizione, è stata erogata gratuitamente dall’Ordine anche per il 2024.
- vi. **Revisori Legali** – completamente gestito dal MEF, l’Ordine promuove e agevola la formazione obbligatoria di riferimento, fornendo altresì informazioni, chiarimenti e aggiornamenti, anche con l’ausilio del CNDCEC.

4.2 OCC – Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento

Presso lo “Sportello del Cittadino” di Spoleto è stata attivata una sede secondaria del nostro Organismo quindi a partire dal 5 febbraio 2024 – data del provvedimento emanato dal Ministero della Giustizia – è stata formalizzata la competenza territoriale del nostro Organismo presso il Tribunale di Spoleto.

Nel corso dell’anno 2024 sono state depositate **41** nuove richieste di accesso (28 di competenza Tribunale di Perugia – e 13 di competenza Tribunale di Spoleto), è stato omologato **1** piano di ristrutturazione dei debiti e sono state ammesse 7 liquidazioni controllate; decisamente in aumento rispetto allo scorso anno l’andamento, nonostante le incertezze interpretative e procedurali tutt’ora in essere per effetto dell’introduzione del Nuovo CCII.

In aumento dunque il numero delle istanze presentate, alcune delle quali in questo ultimo anno, formulate da soggetti incapienti che chiedono *l’esdebitazione*. Non è ancora noto l’orientamento dei nostri Tribunali rispetto a tale istituto poiché nessuna delle suddette pratiche è stata ancora depositata in Tribunale.

La collaborazione con la Fondazione Umbria per la prevenzione dell’usura, avviata nel 2023, si è sviluppata e consolidata nel corso dell’anno 2024 con un sostegno offerto a 6 richiedenti accesso alle procedure da sovraindebitamento; il contributo massimo per ogni singola istanza è di euro 5.000. La collaborazione proseguirà anche nel 2025 con l’auspicio che la Regione finanzia l’iniziativa anche nei prossimi anni. Si tratta di un fondamentale supporto del quale possono beneficiare persone che, in situazione di totale assenza di liquidità non sarebbero nelle condizioni di poter avviare la procedura.

I prospetti riepilogativi di seguito riportati, illustrano i dati finanziari complessivi dell’OCC a partire dal 2016, ossia dalla sua costituzione alla data del 31/12/2024. Eventuali scostamenti con i dati di bilancio sono da attribuire al fatto che tale gestione si riferisce esclusivamente alla ripartizione dei



compensi, mentre in bilancio sono riportati anche i costi di gestione e i rimborsi spese quando anticipate dai Gestori.

Tribunale di Perugia

Anno Pratica	Quantità di patriche	Importo dovuto	Totale incassi	Saldo da Incassare	GESTORI		
					Importo dovuto ai gestori (85%)	Versamenti ai gestori	Saldo da versare ai gestori
2016	9	53.007,80	53.007,81	-0,01	44.468,60	44.468,61	0,00
2017	43	136.895,00	133.078,56	3.816,44	111.377,76	110.670,62	707,14
2018	25	55.551,42	36.813,68	18.737,74	29.251,63	29.251,63	0,00
2019	35	186.819,98	115.984,87	70.835,12	97.567,14	92.987,10	4.580,04
2020	13	90.552,69	20.268,75	70.283,94	16.718,44	16.718,43	0,00
2021	14	143.050,86	79.107,34	63.943,52	67.156,24	67.156,24	0,00
2022	17	115.278,09	41.479,87	73.798,22	34.407,89	33.188,62	1.219,27
2023	16	114.222,72	27.407,29	86.815,43	21.695,08	11.961,27	9.733,81
2024	28	131.081,63	33.233,63	97.848,00	28.248,59	6.183,98	22.064,61
Totale	200	1.026.460,20	540.381,81	486.078,39	450.891,37	412.586,50	38.304,87

Tribunale di Spoleto

Quantità di patriche	Importo dovuto	Totale incassi	Saldo da Incassare	GESTORI		
				Importo dovuto ai gestori (85%)	Versamenti ai gestori	Saldo da versare ai gestori
13	103.490,91	19.365,86	84.125,05	13.570,98	7.626,11	5.944,87
13	103.490,91	19.365,86	84.125,05	13.570,98	7.626,11	5.944,87

Dalla data della sua istituzione l'OCC ha attivato **n. 213** pratiche, incassando complessivamente € **560.717,58** e ristornando ai Gestori nominati € **465.286,77** (€ **420.212,61** già pagati e € **45.074,16** da pagare).

Attivi e funzionanti, grazie alla collaborazione delle amministrazioni dei comuni di maggiore dimensione, i **punti d'ascolto** istituiti a beneficio di coloro che si trovano in situazioni di difficoltà a causa dell'eccessivo indebitamento.

Particolarmente operativi gli sportelli di Perugia, Foligno e Corciano.

Desidero ringraziare in modo particolare Colleghi e Gestori che si sono prestati allo scopo poiché hanno destinato tempo prezioso ad attività che non prevedono remunerazione ma che garantiscono il recupero di credibilità e visibilità alla nostra professione.

4.3 Liquidazione parcelle



Nel corso del 2024 sono state presentate n. **22 nuove** istanze di cui 16 liquidate nell'anno di riferimento. A fronte di tali attività l'Ordine ha incassato, per diritti, **€ 3.359,00**.

Desidero ringraziare la Commissione preposta per il rilascio dei pareri di congruità e per la disponibilità e il supporto prestati ai Colleghi, in particolare dopo l'introduzione del nuovo Regolamento per la diffusione della normativa sull'*Equo compenso* introdotta dalla Legge 21 aprile 2023, n. 49 volta ad assicurare al professionista un compenso commisurato al valore della prestazione e a rafforzarne la tutela nel rapporto contrattuale con specifiche imprese, che al momento, come primo mattone, sono solo quelle ritenute per natura, dimensioni o fatturato, contraenti forti, ma che si spera, a breve possa - trovare applicazione anche per imprese di minori dimensioni.

4.4 Tirocinanti e Scuola di Formazione

Ponendoci all'ascolto in occasione di incontri con i Tirocinanti, promossi e coordinati puntualmente dalla nostra collega Ida Dominici e recepite le istanze e le aspettative dei giovani praticanti, abbiamo tratto spunti utilissimi e messo in campo innovazioni per dare impulso e nuovo interesse alla nostra Scuola Formazione diretta con dedizione e sapienza dal collega Filippo Riccardi; a Ida e a Filippo rivolgo i ringraziamenti miei personali e di tutto il Consiglio per l'opera che stanno portando avanti per i nostri giovani e futuri colleghi.

Il Corso 2024, con 20 partecipanti all'attivo, aveva infatti sperimentato la frequenza "mista" con la possibilità di partecipare alle lezioni in presenza presso l'Ordine oppure in collegamento da remoto; nonostante tale agevolazione abbia favorito l'aumento delle iscrizioni, è stato nuovamente riscontrato uno scarso coinvolgimento dei ragazzi.

Nell'edizione 2025, la 17° nella storia del nostro Ordine, prendendo spunto dalle segnalazioni ricevute dagli stessi interessati, il Corso si svolge esclusivamente in presenza e in giornate intere (mattina e pomeriggio), ogni due settimane, ciò anche al fine di ottimizzare i tempi di spostamento e rendere più agevole per tutti la partecipazione.

Il Consiglio Didattico e Scientifico, su indicazione del Comitato di Indirizzo, pur mantenendo i presupposti strategici già adottati, ha inoltre introdotto ulteriori significative evoluzioni, sulla base di alcuni obiettivi:

- sviluppo dell'approccio pratico: si è ritenuto che tutte le competenze acquisite nel corso degli studi universitari debbano considerarsi come tali e che non sia necessario riproporre



nell'ambito del corso; le lezioni, solo pratiche, riguarderanno 12 casi specifici (moduli), di significativo interesse professionale;

- utilità per l'esame di stato: si è ritenuto fosse di estrema utilità affrontare i casi pratici con le stesse modalità con le quali vengono posti nell'ambito dell'esame di abilitazione alla professione;
- modalità di fruizione: il corso è articolato in 12 giornate intere (mattina e pomeriggio) in modo da agevolare la partecipazione che è prevista solo in presenza allo scopo di dare massima efficacia al corso;
- snellezza: le ore totali del corso sono state ridotte a 96.

Particolare attenzione abbiamo riservato alla verifica del tirocinio al termine del percorso. Dagli incontri sono emerse delle criticità e dei limiti sulle modalità di svolgimento della pratica professionale.

Vogliamo sensibilizzare al riguardo i Dominus sulla necessità di agevolare il periodo formativo secondo le seguenti raccomandazioni:

- *programmare un percorso formativo maggiormente articolato sulle tematiche che attengono alla nostra professione ancorché in linea con l'imprinting specialistico dello studio;*
- *far assistere il tirocinante agli incontri con i clienti al fine di renderlo partecipe, in tutti gli aspetti, alle modalità attraverso le quali viene svolta la consulenza;*
- *procedere a verifiche periodiche sugli argomenti trattati simulando vere e proprie "sessioni di esame";*
- *garantire al tirocinante un compenso parametrato all'impegno dedicato alla formazione.*

4.5 Rapporti con il CNDCEC

Anche nell'anno 2024 il nostro Consiglio ha partecipato e contribuito alle attività promosse dal CN anche al fine di acquisire conoscenza sulle sue linee di azione, uniformandosi e rafforzandone in tal modo i contenuti. Sono state costantemente monitorate, acquisite e diramate le informative sugli interventi programmatici del CNDCEC onde fornire tempestive risposte alle emergenti problematiche della Categoria. Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Presidenti tenutesi a Roma il 12 giugno e il 13 dicembre 2024, al Congresso Nazionale di Pesaro, tenutosi il 15 e il 16 ottobre 2025,

agli Stati Generali tenutisi il 7 maggio presso il “Roma Convention Center La Nuvola” ritenendo che la presenza a tali eventi costituisca una fondamentale occasione di confronto.

L’argomento principale che ha coinvolto in un confronto diretto per diversi mesi del 2024 Ordini Territoriali e Consiglio Nazionale, riguarda la revisione del D.Lgs. 139/2005 attualmente al vaglio del Ministero della Giustizia.

4.6 Il Consiglio di Disciplina Territoriale

Il Consiglio di Disciplina Territoriale dell’Ordine, nominato con Provvedimento del Presidente del Tribunale di Perugia n. 54/2022 del 5 maggio 2022, è insediato dal 19 maggio 2022.

Presieduto dal Collega Antonio Maria Checcarelli, è costituito da 11 componenti e strutturato in tre Collegi.

Nel 2024 il CdT (comprese le attività svolte dai Collegi) ha aperto 1 procedimento disciplinare, ha comminato 2 censure, 1 sospensione dall’Albo e archiviato, in fase pre-istruttoria, 3 esposti per i quali non si è ritenuta violata alcuna norma del Codice Deontologico e 24 segnalazioni ADE per rilascio infedele del visto di conformità per intervenuta prescrizione.

Avverso le decisioni del Consiglio di Disciplina di Perugia non sono stati presentati ricorsi al Consiglio Nazionale.

Ai colleghi del CdT va il ringraziamento mio personale e dell’intero Consiglio per il compito svolto che risulta particolarmente delicato e gravoso, raccomandando al contempo, nell’espletamento dell’incarico, di mantenere un atteggiamento sereno ma rigoroso, nel rispetto dei contenuti di Regolamenti e codici emanati dal CNDCEC in tema di disciplina. Riguardo alle pratiche in trattazione per segnalazioni ed esposti pervenuti presso la Segreteria dell’Ordine, gli esponenti sono più frequentemente i clienti, che lamentano scarsa cura e disattenzioni, ma anche i colleghi che, nel subentro al cliente, frequentemente osservano un comportamento poco rispettoso e collaborativo da parte del precedente consulente. Da ultimo, gli Enti, in particolare l’Agenzia delle Entrate, segnalano all’Ordine irregolarità procedurali ove ricorrano specifiche previsioni di legge (ad es. rilascio infedele visto di conformità).

Vorrei richiamare la Vostra attenzione ad una più puntuale osservanza del Codice Deontologico, in particolare per quel che riguarda il rispetto del lavoro dei Colleghi e l’assunzione di incarichi che siano sempre compatibili con le proprie disponibilità di risorse.



5. FORMAZIONE

La formazione, l'aggiornamento professionale e l'approfondimento di competenze specifiche, rappresentano strumenti di crescita imprescindibili per il professionista; per questa attività l'Ordine investe molto, sia per offrire un servizio agli iscritti che per garantire una crescita professionale.

5.1 Formazione professionale continua (FPC)

Invariato il Regolamento dedicato alla F.P.C.

Nel corso del 2024 sono state garantite 383 ore di formazione di cui 295 gratuite, 176 in presenza.

Superate le esigenze collegate al periodo pandemico, in questo ultimo anno sono stati organizzati molti corsi in presenza, sia per rispondere ad una specifica esigenza rappresentata dai Colleghi, per restituire alla categoria il senso di condivisione e di confronto che tali occasioni di incontro offrono e soprattutto per favorire l'apprendimento ed il confronto diretto con i relatori.

Dobbiamo, tuttavia, purtroppo lamentare una mancanza di riscontro da parte degli attesi interessati. Il coinvolgimento alla partecipazione, benché richiesto, non ha ottenuto esiti particolarmente significativi, inoltre, cosa ancor più grave, a fronte di un numero di iscrizioni sufficiente per il buon esito di un evento, abbiamo riscontrato assenze ingiustificate superiori al 40%.

Tali comportamenti, denotanti scarsa sensibilità e mancanza di rispetto, generano inoltre il sostenimento di spese per location spesso inadeguate, in eccesso, rispetto alle effettive esigenze, conviviali non programmabili con esattezza e soprattutto disagi nei confronti di relatori che, provenendo spesso da fuori regione, vedono mortificati i loro interventi con scarsa **frequenza partecipazione**.

Vi invitiamo, pertanto, in caso di avvenuta iscrizione e di successiva impossibilità ad intervenire, di procedere alla cancellazione, anche mediante avviso alla Segreteria dell'Ordine nel rispetto reciproco del lavoro e degli impegni di tutti noi e nel rispetto anche del Codice Deontologico, Titolo 1, estratto 11.

5.2 Corsi "professionalizzanti"

Anche nel 2024 sono stati erogati corsi volti all'assolvimento di formazione obbligatoria per il mantenimento e/o per l'iscrizione in elenchi dedicati a diverse tipologie di specializzazione o per ottemperare a precisi obblighi di legge; in particolare sono stati svolti percorsi formativi in tema di *Revisione Legale* (n. 12 crediti su materie caratterizzanti), di *Revisione negli Enti Locali* (n. 10 crediti utili all'assolvimento annuale) e *Delegati alle Vendite* (n. 20 ore per l'aggiornamento) e numerosi

corsi si sono tenuti su Antiriciclaggio, Privacy e organizzazione dello studio (formazione su *materie obbligatorie*).

5.3 Corsi “qualificanti” e su “novità legislative”

Nel corso del 2024 abbiamo proposto una serie incontri e corsi qualificanti con l'intento di garantire formazione qualificata per acquisire competenze e per approfondire nuove tematiche, attraverso corsi articolati in diverse sessioni, alcuni gratuiti ed altri con pagamento di quota di partecipazione.

- ❖ Particolare interesse hanno riscontrato i percorsi sulla *Business Intelligence*, *Excel* (base e avanzato), e *Power B.I.*, organizzati e coordinati sapientemente dal collega David Bianconi, Presidente della Commissione “**Controllo di Gestione**” al quale vanno i più sinceri ringraziamenti per le numerose iniziative e per l'impegno prestato a favore del nostro Ordine;
- ❖ La Commissione di Studio “**Sviluppo Sostenibile**” Presieduta dal collega Andrea Meucci inizialmente con la collaborazione dell'Ordine di Terni e della Camera di Commercio dell'Umbria ha promosso incontri informativi online sul tema della **Sostenibilità e Criteri ESG** in virtù degli accordi di cui al protocollo di intesa, a supportare le micro, piccole e medie imprese interessate nella verifica dell'assessment con riferimento alla sostenibilità e responsabilità d'impresa, coerentemente al quadro normativo emergente.

Grazie poi all'intraprendenza del Presidente della Commissione Andrea Meucci è stato realizzato un percorso formativo di avvicinamento al mondo ESG, con il titolo “*Introduzione al mondo ESG: l'ABC dell'informativa non finanziaria, aspetti di revisione e consulenza*”.

Strutturato in sette incontri di tre ore ciascuno, si è tenuto dal 16/10/2024 al 06/12/2024 presso la sede dell'Ordine consentendo di maturare i crediti necessari al requisito previsto per il revisore della sostenibilità.

5.4 Corsi in collaborazione con il CNDCEC

- ❖ A metà ottobre abbiamo organizzato, in collaborazione con Confindustria Umbria il convegno “**Riforma Fiscale 2024**” un incontro di lavoro, dal respiro nazionale, che ha affrontato alcuni argomenti cardine della riforma fiscale, di indubbia attualità ed attenzione anche mediatica, tenuto conto della tanto attesa ridefinizione del rapporto contribuente/pubblica amministrazione al quale sono intervenuti il Vice Ministro del MEF *Maurizio Leo*, il Sottosegretario del MEF *Lucia Albano*, il Generale della GDF *Ignazio Gibilaro*, il Consigliere Nazionale dei Dottori Commercialisti *Salvatore Regalbuto*, *Pasquale Saggese* docente della



Fondazione Nazionale Commercialisti, *Stefano Santalucia* Senior Adviser Fiscalità Diretta e Locale di Confindustria Nazionale, *Luigi Lovecchio* esperto del Sole 24 e altri relatori e imprenditori a portare testimonianza delle problematiche del tessuto economico del nostro territorio.

- ❖ A novembre, presso il Complesso Monumentale di San Pietro in Perugia, abbiamo avuto il piacere di organizzare in collaborazione con **Sistemi Perugia** un convegno sull'attualissimo tema dell'intelligenza artificiale e sui conseguenti riflessi operativi nello studio professionale. Ai lavori hanno presenziato i Consiglieri Nazionali **Fabrizio Escheri** con delega sullo specifico argomento (Innovazione e digitalizzazione degli studi professionali e delle imprese) e la collega **Cristina Bertinelli**.

Sono stati illustrati esempi e casi pratici volti a rappresentare nel dettaglio come l'AI possa agevolare il lavoro del professionista evidenziandone i vantaggi ma anche le cautele nel suo utilizzo.

Al termine dei lavori abbiamo avuto occasione di partecipare ad una visita guidata all'interno della basilica di San Pietro.

5.5 Le Commissioni di Studio e i corsi di formazione di pertinenza

Il **22 marzo 2024**, presso la Sala Consiliare del Palazzo della Provincia sono stati analizzati i nuovi indicatori di anomalia rilasciati dall'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) e funzionali all'individuazione delle operazioni sospette nel corso del convegno organizzato dalla **Commissione Antiriciclaggio** con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Perugia. Sono intervenuti: la *Dott.ssa Annalisa De Vivo*, la *Dott.ssa Laura La Rocca*, il *Prof. Avv. Marco Angelini* e il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, il *Col. Carlo Tomassini*.

La Commissione **Liquidazione Parcelle** ha organizzato un evento tenutosi il **19 Aprile** presso la sede dell'Ordine relativo alla *"Presentazione del nuovo Regolamento liquidazione Parcelle ed Equo compenso"*.

La Commissione di studio **Crisi d'Impresa** ha organizzato un evento tenutosi il 9 maggio presso la Sala Consiliare della Provincia di Perugia relativo al *"Nuovo Concordato fallimentare nel codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza"*. Sono intervenute la *Dott.ssa Teresa Giardino*, Presidente III Sez. Civ. e la *Dott.ssa Stefania Monaldi*, G.D presso il Tribunale di Perugia.

Avviata a Spoleto, il 5 dicembre, presso il Palazzo Comunale, la serie di incontri organizzati dalla **Commissione di Studio "Finanza"**, con la collaborazione di Sviluppumbria, per informare imprese e

professionisti sui fondi disponibili, crediti d'imposta 4.0, transizione 5.0, ricerca e sviluppo, di cui ai bandi pubblicati.

La **Commissione di Studio "Internazionalizzazione"** con Sviluppumbria, ha dato seguito ad almeno due eventi di rilievo sui temi di pertinenza, il primo, tenutosi a febbraio 2024: *"Le dinamiche del commercio internazionale"* per il quale è stato ottenuto anche il patrocinio della Regione Umbria ed il secondo, tenutosi a luglio 2024: *"Strumenti e agevolazioni per la crescita internazionale delle PMI Umbre"*, nel corso del quale sono stati illustrati "case history" focalizzando l'attenzione sul ruolo del commercialista nel processo di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del nostro territorio.

... ed infine, mi piace ricordare con Voi le due **Assemblee del 2024**:

la prima: *"Senza memoria non c'è futuro"* - Ritenendo che il passato, la storia, l'evoluzione della professione e dei tempi siano il fondamento del futuro di tutti noi, nonché esempio e incentivo per le nuove generazioni, abbiamo realizzato una breve cerimonia in omaggio alla storia del nostro Ordine. Sono intervenuti i **Past President** dei mandati precedenti, ciascuno con la propria personalità, creatività e passione, ha apportato il proprio prezioso contributo alla nostra storia.

La seconda, per l'approvazione del preventivo 2025 che si è conclusa con la **Cena degli Auguri** dell'Ordine presso il suggestivo "Castello di Solfagnano", nel corso della quale sono stati consegnati i riconoscimenti per i 25 anni di iscrizione all'Ordine (conseguiti nel 2023), in entrambe le occasioni la partecipazione è stata tale da testimoniare il desiderio di condividere questo nostro essere *Commercialisti* e a rinsaldare il rapporto di colleganza tra colleghi.

Vi ringrazio per l'attenzione.

(Il Presidente)

Enrico Guarducci

